

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 E SS.MM.II. DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP) E IN FASE DI ESECUZIONE (CSE), CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE, AGIBILITÀ E SERVIZI TECNICI CONNESSI RELATIVO AI "LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E FUNZIONALE DEL CPI DI ORISTANO" – CUP D12H24000780006 CIG _____

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Art. 87, comma 2 e art. 32 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023

Cagliari, 06.03.2025

Il Responsabile Unico del Procedimento

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Sommario

PARTE PRIMA - DISCIPLINA GENERALE	4
1. Oggetto dell'affidamento.....	4
2. Corrispettivi.....	8
3. Modalità di pagamento e liquidazione dei corrispettivi.....	10
4. Condizioni per l'affidamento dell'incarico	12
5. Tracciabilità dei flussi finanziari	12
6. Casella di posta elettronica certificata per la trasmissione delle comunicazioni	12
7. Garanzie definitive e polizze assicurative	12
8. Condizioni e modifiche del contratto	13
8.1 Subappalto.....	14
9. Penali.....	15
PARTE SECONDA - NORME PER L'INCARICO DI PROGETTAZIONE	16
10. Dichiarazione di Rispondenza degli Impianti e Diagnosi energetica	16
11. Contenuti e modalità di svolgimento della progettazione esecutiva	17
12. Criteri Ambientali Minimi (CAM).....	19
13. Valutazione conformità al principio DNSH	20
14. Ulteriori modalità di svolgimento delle attività di progettazione	22
15. Verifica e validazione del progetto	23
16. Termini di esecuzione delle attività di progettazione	24
17. Numero copie da presentare	24
18. Oneri del progettista	25

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

19.	Responsabilità del progettista.....	26
20.	Modifiche al progetto.....	26
21.	Proprietà del progetto.....	26
PARTE TERZA - NORME PER L'INCARICO DI COORDINATORE AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/08 E SS.MM.II..... 27		
22.	Compiti del coordinatore per la sicurezza.....	27
23.	Contenuti e modalità di svolgimento del coordinamento della sicurezza.....	27
24.	Termini di esecuzione dei compiti di CSE.....	31
25.	Introduzione di modifiche al piano della sicurezza.....	32
26.	Proprietà del piano di sicurezza e del fascicolo tecnico.....	32
27.	Termini di esecuzione dei compiti di CSE.....	32
PARTE QUARTA - NORME PER LO SVOLGIMENTO DELLA DIREZIONE DEI LAVORI..... 33		
28.	Contenuti e modalità di svolgimento della direzione dei lavori.....	33
29.	Termini di esecuzione della Direzione dei Lavori.....	35
PARTE QUINTA - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE..... 36		
30.	Validità del contratto.....	36
31.	Inadempienze del Professionista.....	36
32.	Controversie.....	36
33.	Trattamento dati personali e privacy.....	36
34.	Norme di rinvio.....	37

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

PARTE PRIMA - DISCIPLINA GENERALE

1. Oggetto dell'affidamento

Il presente Capitolato detta la disciplina relativa all'espletamento del Servizio di Progettazione, Direzione dei Lavori, misura e contabilità dei lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e in fase di Esecuzione (CSE), redazione del Certificato di Regolare Esecuzione, attestazione dell'agibilità e svolgimento dei servizi tecnici connessi per la realizzazione dei "Lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria, nonché di miglioramento dei sistemi impiantistici del CPI di Oristano".

Trattandosi di un intervento di manutenzione straordinaria, ai sensi dell'art. 41, comma 5 del D. Lgs. 36/2023 si prevede di omettere il primo livello di progettazione di fattibilità tecnica economica e di sviluppare unicamente il livello di progettazione esecutiva, avendo cura che in questo siano contenuti tutti gli elementi previsti per il livello omesso.

Nel dettaglio, le prestazioni professionali richieste nello svolgimento del suddetto incarico consistono in:

- svolgimento di verifiche preventive dello stato delle strutture portanti, eventualmente anche mediante esecuzione di idonee prove di carico consistenti in prove strutturali e geognostiche, se ritenute opportune e necessarie, e successiva redazione di certificato di idoneità statica;
- preventiva verifica degli impianti esistenti con rilascio finale delle Dichiarazioni di Rispondenza degli stessi, ai sensi del DM 37/2018, o con espressa menzione della non rispondenza nella relazione specialistica e delle previsioni progettuali che consentiranno il rilascio delle Dichiarazioni di Conformità degli Impianti anche per le parti eventualmente non modificate; poiché non è stato possibile recuperare le dichiarazioni di conformità degli impianti esistenti, dovendo il progettista procedere all'adeguamento degli impianti alle esigenze dell'ASPAL, è necessario che proceda preliminarmente alla verifica degli stessi, rilasciando pertanto al termine la suddetta Dichiarazione di Rispondenza. Ove il progettista lo ritenesse necessario potrà richiedere alla Stazione Appaltante l'esecuzione di indagini strumentali sugli impianti. A tal fine dovrà redigere apposito piano di indagini che consenta alla Stazione Appaltante la richiesta di preventivi per l'affidamento dell'esecuzione delle stesse. Il costo delle indagini sarà inserito nel Quadro Economico dell'intervento.
- redazione, nei casi previsti dalla normativa vigente o richiesta esplicitamente dalla Stazione Appaltante, della Diagnosi Energetica dell'edificio per effetto dell'articolo 13 comma 1 lettera b) del D.Lgs.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

115/2008 e/o della specifica tecnica 2.4.1 - diagnosi energetica dei CAM (D.M. 256/2022), dell'Attestato di Qualificazione Energetica, degli elaborati progettuali di cui al D. Lgs. 192/2005 e ss.mm.ii sulla prestazione energetica nell'edilizia e del D.M. 26/06/2015 inerente ai Requisiti Minimi di efficienza energetica e degli elaborati progettuali ed infine, delle verifiche inerenti ai Requisiti Acustici Passivi degli edifici ai sensi del D.P.C.M. 05/12/97 e ss.mm.ii. in accordo alla norma UNI 11367:2023 e con quanto previsto nella specifica tecnica 2.4.11 Prestazioni e comfort acustici dei CAM (allegato 1. DM 256/2022);

- Redazione del progetto esecutivo dell'intervento ai sensi dell'art. 41, comma 5 del D. Lgs. 36/2023, completo di tutti gli elaborati previsti dall'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 e applicabili al caso specifico, secondo gli indirizzi contenuti nel DIP e le eventuali ulteriori indicazioni fornite dal RUP, atto all'ottenimento del titolo abilitativo necessario per la realizzazione dell'intervento e al raggiungimento delle condizioni previste dall'art. 24 del D.P.R. 380/2001 per l'attestazione dell'agibilità dell'immobile mediante segnalazione certificata, nonché al raggiungimento di tutti i requisiti di sicurezza dei luoghi di lavoro previsti dal D. Lgs 81/2008 e dai regolamenti da esso discendenti. È compresa:
 - la redazione degli elaborati progettuali relativi agli adempimenti di cui al D. Lgs. 192/2005 s.m.i. sulla prestazione energetica nell'edilizia e del D.M. 26/06/2015 inerente ai Requisiti Minimi di efficienza energetica;
 - la redazione degli elaborati progettuali e delle verifiche relativi ai Requisiti Acustici Passivi degli edifici 1 ai sensi del D.P.C.M. 05.12.97 con s.m.i in accordo alla norma UNI 11367:2023 e con quanto previsto nella specifica tecnica 2.4.11 Prestazioni e comfort acustici dei CAM (allegato 1. DM 256 2022);
 - la progettazione antincendio con riferimento alla regola tecnica di prevenzione incendi per edifici e/o locali destinati ad uffici e, ove necessario, redazione di SCIA antincendio e di tutti gli adempimenti relativi all'ottenimento del CPI di prevenzione incendi;
- Predisposizione in forma aggregata delle varie voci di lavoro del computo metrico estimativo, secondo le rispettive categorie di lavorazioni, generali e specializzate, stabilite dalla normativa statale e dalle relative disposizioni di attuazione, allo scopo di rilevare i rispettivi importi e individuare la categoria

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

prevalente e le categorie scorporabili, alle condizioni stabilite dalla normativa statale e ad individuare le categorie di lavorazioni di cui si compone l'intervento, ai sensi della normativa statale vigente.

- Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e in fase di Esecuzione (CSE) ai sensi del D. Lgs. 81/2008.
- Direzione dei Lavori, misura e contabilità dei lavori ai sensi dell'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023 e redazione del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 50 comma 7 e dell'art. 116 comma 7 e dall'art. 28 dell'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023.
- Redazione della Relazione CAM e della documentazione richiesta dal D.M. 256/2022 recante "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi" come verifica e mezzo di prova per gli specifici criteri pertinenti all'opera in oggetto.
- Redazione della documentazione di verifica del rispetto dei criteri DNSH ex ante ed ex post e della Relazione finale in materia di DNSH previste dalla Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente.
- Raccolta e/o produzione di tutte le certificazioni necessarie per la conclusione dell'iter tecnico-amministrativo (dichiarazioni di conformità, SCIA antincendio, AS BUILT degli impianti etc.), compreso il collaudo tecnico funzionale degli impianti ai sensi dell'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023. con riferimento al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37.
- Supporto all'Amministrazione in sede di rilascio di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta, certificati, attestazioni, atti di approvazione, di assenso, o comunque denominati, di competenza di Enti o altri soggetti, propedeutici all'approvazione del progetto, alla realizzazione delle opere, o alla loro utilizzazione, tra i quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - titolo abilitativo per la realizzazione dell'intervento e la modifica di destinazione d'uso, di cui alla normativa nazionale e regionale, e relative pratiche connesse;
 - variazione catastale (DOCFA) da eseguirsi entro 30 giorni dalla comunicazione di fine lavori;
 - segnalazione certificata di agibilità dell'immobile ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- Espletamento di tutti gli adempimenti tecnici, compresa la redazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni ed ogni altro documento necessario, finalizzati alla acquisizione dei pareri, autorizzazioni, etc. di cui al punto che precede, nonché deposito di tali documenti presso amministrazioni, enti e soggetti diversi, interessati dal procedimento di realizzazione dell'opera pubblica in epigrafe, per il conseguimento dei previsti pareri, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati in materia (se applicabile): sanitaria o igienico-sanitaria; prevenzione incendi; verifica e censimento delle interferenze; gestori reti di pubblico servizio e del sistema idrico integrato; passaggio di acque pubbliche e opere idrauliche; di strutture in cemento armato e/o acciaio; di accessi, svincoli o altre connessioni con l'esistente viabilità; di approvvigionamento delle risorse energetiche e di collegamento alle reti relative al ciclo delle acque, anche tramite semplici allacciamenti ai soggetti erogatori dei pubblici servizi, compresa la definizione dei relativi costi e contributi necessari a tali allacciamenti; edilizia e urbanistica; paesaggistica; di compatibilità idro-geologica; piano particellare d'esproprio, compreso di perizia di stima delle aree; etc.
- Partecipazione ad incontri, riunioni e conferenze di servizi che si rivelino utili o necessari per l'appalto dei lavori.
- Collaborazione alla fase di verifica e di validazione del progetto esecutivo ed integrazione e/o predisposizione delle modificazioni richieste, entro i termini assegnati dal presente Capitolato, agli elaborati del progetto al fine di raccordarlo alla perfetta rispondenza alla disciplina normativa.
- Tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di opere pubbliche.

La progettazione esecutiva si intende relativa all'intera opera qualora l'attuale stanziamento risultasse sufficiente. Nel caso in cui l'importo dei lavori, riportato nel Quadro Economico del Documento di Indirizzo alla Progettazione, non fosse sufficiente all'esecuzione di tutte le opere previste nel medesimo DIP, o comunque a conseguire le esigenze della Stazione Appaltante, il progettista ne dà immediatamente comunicazione al RUP, al fine di individuare quali lavorazioni escludere dal progetto. Il RUP potrà disporre di procedere alla predisposizione di elaborati grafici, relazioni e computi metrici estimativi integrativi, nei quali verranno indicate le lavorazioni che potranno essere affidate all'appaltatore ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 50/2016. L'importo delle lavorazioni aggiuntive sarà adeguatamente evidenziato in un apposito articolo del Capitolato Speciale d'Appalto. Costituisce clausola essenziale il rigoroso rispetto dei termini di consegna del livello progettuale previsto, completo in ogni sua parte e

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

coerente con le prescrizioni normative.

2. Corrispettivi

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto del presente contratto è calcolato ai sensi del Decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016, in applicazione dell'equo compenso di cui all'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'allegato I.13.

L'importo presunto dei compensi per le prestazioni in oggetto ammonta ad **€ 128.000,00** come risulta dall'allegato prospetto di calcolo dei corrispettivi, al quale si applicherà il ribasso offerto in sede di presentazione del preventivo/offerta con le modalità previste dall'articolo 41 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e, in particolare nei limiti del 20 per cento, ai sensi del comma 15-quater.

Al suddetto importo verranno applicati i contributi previdenziali e l'IVA negli importi di legge, se dovuti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D. Lgs. 81/2008 così come novellato dal D. Lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

L'importo di cui sopra è comprensivo di tutto quanto spettante all'Incaricato, il quale non potrà nulla altro pretendere né nel corso dell'espletamento del servizio, né a seguito della sua estinzione.

Tutte le competenze spettanti al Professionista incaricato per l'espletamento dell'incarico in oggetto sono dedotte e liquidate in base a quanto disciplinato nell'allegato I.13 del D. Lgs. 36/2023 in relazione alla tipologia ed all'importo dell'opera.

Le classi delle opere sono:

- 1) Per (V) € 315.000,00: Id. E.20 "Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti", (G) 0.95, (P) 9,3193990200%;
- 2) per (V) € 50.000,00: Id. IA.02 "Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico", (G) 0.85, (P) 16,1950791077%;
- 3) per (V) € 100.000,00: IA.03 "Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice", (G) 1.15, (P) 13,0000%;

4) per (V) € 20.000,00: S.01 "Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata inferiore a due anni", (G) 0.70, (P) 20,4110112659%;

Il Professionista incaricato ha diritto alla compensazione delle sole prestazioni effettivamente svolte. La Stazione Appaltante si riserva di sospendere, interrompere, revocare le prestazioni affidate senza che Il Professionista incaricato possa pretendere alcun compenso o indennizzo aggiuntivo oltre quelli spettanti per le prestazioni effettivamente e regolarmente rese.

Inoltre, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva di apportare al contratto le modifiche ritenute necessarie in corso di esecuzione, che rispondano ai requisiti del Codice e siano ritenute indispensabili per il completamento dell'intervento.

Tali modifiche potranno riguardare la necessità di inserire nel progetto lavorazioni aggiuntive da affidare al medesimo appaltatore dei lavori, come specificato all'art. 1 del presente Capitolato.

L'importo massimo del contratto, comprensivo delle modifiche al contratto eventualmente adottate, non può superare la soglia massima di importo prevista per la procedura di affidamento osservata secondo la disciplina vigente. All'importo dell'estensione del contratto si applicano le medesime condizioni previste nel presente incarico, incluso il ribasso offerto dall'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta. L'eventuale attivazione delle modifiche al contratto di cui all'art. 120, comma 1, è discrezione esclusiva della Stazione Appaltante. In nessun caso l'eventuale mancata attivazione della modifica comporta compensi o indennizzi a vantaggio del professionista incaricato.

Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze, (ovvero dell'importo complessivo disponibile per il compimento del lavoro od opera), rispetto alle previsioni originarie indicate nello schema degli onorari, il Professionista incaricato ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione. In tal caso egli procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa, e previo assenso

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

dell'Amministrazione Committente e del Responsabile del procedimento in ordine al proseguimento dell'incarico (riguardante la valutazione inerente all'aggiornamento tecnico, finanziario e amministrativo, emergente). In mancanza di tale preventiva procedura, il Committente non riconoscerà alcuna pretesa di compenso aggiuntivo. Non è prevista alcuna forma di anticipazione. Non è inoltre dovuto alcun compenso aggiuntivo per la redazione delle modifiche o integrazioni al progetto richieste in sede di verifica della fase di progettazione per adeguarlo alle prescrizioni normative vigenti o agli obiettivi ed esigenze annunciati dall'Amministrazione.

Sono a totale carico del Professionista tutte le varianti necessarie a emendare gli eventuali vizi e/o a integrare le eventuali omissioni in fase progettuale e in fase esecutiva. Tali varianti verranno progettate ed eseguite dal Professionista senza dare luogo ad alcun aumento del corrispettivo statuito.

Il corrispettivo sopra indicato remunera tutte le prestazioni di cui al precedente articolo 1.

3. Modalità di pagamento e liquidazione dei corrispettivi

La Stazione Appaltante provvederà al pagamento e liquidazione degli onorari relativi al servizio di cui al presente capitolato, soggetti alle ritenute fiscali di legge, oltre IVA e oneri previdenziali, previa autorizzazione espressa del RUP contenente la distinta spese tecniche e a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica, secondo le seguenti modalità:

a) per le prestazioni relative alla fase di progettazione (verifiche preventive dello stato delle strutture portanti, redazione delle Dichiarazioni di Rispondenza degli impianti, la stesura della Diagnosi Energetica e/o dell'Attestato di Qualificazione Energetica, progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione):

1) 100% dell'importo contrattuale di quota parte del servizio dopo l'approvazione degli elaborati progettuali da parte della Stazione Appaltante. Il Professionista incaricato ha diritto alla corresponsione dei compensi spettanti per la fase progettuale laddove, trascorsi sei mesi dall'avvenuta trasmissione degli elaborati progettuali nelle forme di cui all'20, non siano intervenute le prescritte approvazioni per cause ad egli non imputabili, purché siano stati regolarmente verificati e validati.

b) per le prestazioni relative alla fase di esecuzione dei lavori (direzione dei lavori, misura e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudi tecnico- funzionali,

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

certificato di regolare esecuzione):

- 1) 80% dell'importo contrattuale di quota parte del servizio con acconti calcolati in proporzione sugli Stati di Avanzamento Lavori riconosciuti alla ditta esecutrice al momento dell'emissione del certificato di pagamento, al netto della quota di recupero progressivo dell'anticipazione ove prevista e della ritenuta di garanzia dello 0,50%;
- 2) 10% dell'importo contrattuale di quota parte del servizio all'emissione ed approvazione del SAL corrispondente al conto finale e della relativa relazione sul conto finale;
- 3) 10% dell'importo contrattuale di quota parte del servizio a saldo finale entro sette giorni dall'emissione del certificato di verifica di conformità del servizio, che avverrà comunque all'approvazione del certificato di regolare esecuzione e della consegna di tutta la documentazione tecnico amministrativo a corredo dell'opera richiesta dal RUP (certificati, dichiarazioni, schemi, libretti elaborati "as-built", manuali d'uso, pareri positivi rilasciati, ecc..).

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 13/08/2010 n. 136, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dedicato corrispondente indicato dal professionista nell'apposita dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Il professionista si impegna a indicare in tutte le fatture elettroniche emesse, nonché nei pagamenti con i propri fornitori o subappaltatori relativi alla presente commessa, il CIG indicato nella determina di affidamento del servizio in oggetto, gli estremi della Determina a Contrarre, il riferimento "Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU".

Il Responsabile Unico del Procedimento emette, entro dieci giorni dal verificarsi del diritto al pagamento, la distinta di liquidazione dei compensi, comprensiva di ogni e qualsiasi spesa e competenza dovuta in relazione alle fasi di cui alle precedenti lettere a) e b). Gli oneri di rivalsa previdenziale e quelli fiscali per l'imposta sul valore aggiunto sono a carico della Stazione Appaltante.

Accertata l'ottemperanza agli obblighi disciplinati nel presente capitolato ed accertato l'assolvimento degli obblighi di regolarità contributiva, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (DURC e/o certificato rilasciato dalle casse previdenziali degli ordini professionali di competenza), i pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura elettronica emessa a seguito di ricezione della distinta di liquidazione dei compensi.

Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste, il

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo proporzionalmente gli importi corrispondenti agli interventi da non eseguire.

4. Condizioni per l'affidamento dell'incarico

Ai fini dell'affidamento del Servizio oggetto del presente atto, l'operatore economico, contestualmente alla presentazione dell'offerta, dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e successivi del D. Lgs. 36/2023 e dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100. del D. Lgs. 36/2023.

5. Tracciabilità dei flussi finanziari

Allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi alla procedura in oggetto, l'affidatario del servizio di cui trattasi assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii. Tutti i movimenti devono essere registrati su conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dall'art. 3, terzo comma, della suddetta legge 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

6. Casella di posta elettronica certificata per la trasmissione delle comunicazioni

Contestualmente alla presentazione dell'offerta, il professionista indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata a cui saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative allo svolgimento dell'incarico.

7. Garanzie definitive e polizze assicurative

Ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 35/2023 e ss.mm.ii. per la sottoscrizione del contratto l'affidatario dovrà presentare una garanzia definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, secondo lo schema tipo 1.2 o 1.2.1 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 193 del 16.09.2022.

Inoltre, alla stipula del contratto l'affidatario del servizio di cui trattasi, ferme restando le disposizioni di legge in materia di responsabilità professionale legata all'attività di Progettazione, Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza, deve essere munito di una polizza di Responsabilità Civile Professionale, secondo lo schema tipo 2.2 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 193 del 16.09.2022.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Tale polizza copre la responsabilità professionale per i rischi derivanti da errori od omissioni nello svolgimento delle prestazioni affidate, che abbiano determinato, a carico della Amministrazione nuove spese e/o maggiori costi.

Alla comunicazione di approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante l'affidatario sarà tenuto a presentare una specifica copertura assicurativa per la Responsabilità Civile Professionale per errori progettuali, secondo lo schema tipo 2.2 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 193 del 16.09.2022.

La mancata presentazione della polizza da parte del Professionista incaricato esonera la Stazione Appaltante dal pagamento delle competenze professionali.

8. Condizioni e modifiche del contratto

Il contratto può essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei termini, casi e modalità disciplinate all'art.120 del D.lgs.36/2023 e ss.mm.ii.. Nei casi di modifica contrattuale per:

✓ (art.120, comma 1, lett.b) la sopravvenuta necessità di servizi supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente allo stesso tempo:

- risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
- comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi.

✓ (art.120, comma 1, lett.c) per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto delle seguenti circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori casi previsti nella legislazione di settore:

1. le esigenze derivanti da nuove disposizioni legislative o regolamentari o da provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
2. gli eventi naturali straordinari e imprevedibili e i casi di forza maggiore che incidono sui beni oggetto dell'intervento;
3. i rinvenimenti, imprevisi o non prevedibili con la dovuta diligenza nella fase di progettazione;
4. le difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili, non prevedibili dalle parti in base alle conoscenze tecnico-scientifiche consolidate al momento della progettazione.

Il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

ciascuna modifica. Il contratto può parimenti essere modificato, oltre a quanto previsto dal comma 1 del richiamato art. 120 del Codice, senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

- a) le soglie fissate all'art. 14 del Codice;
- b) il 10% del valore iniziale del contratto di servizi; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche.

Qualora in corso di esecuzione del servizio si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 41, comma 8-bis del D.lgs.36/2023 e ss.mm.ii. il contratto deve prevedere in clausole espresse le prestazioni reintegrative a cui è tenuto, a titolo transattivo, il progettista per rimediare in forma specifica ad errori od omissioni nella progettazione emerse in fase esecutiva, tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione. È nullo ogni patto che escluda o limiti la responsabilità del progettista per errori o omissioni nella progettazione che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.

8.1 Subappalto

L'Affidatario dei servizi può avvalersi del subappalto esclusivamente nei limiti e nel rispetto dell'art. 119, del D. Lgs. 36/2023, purché abbia dichiarato tale volontà in sede di offerta; in caso di mancata espressione della volontà di avvalersi del subappalto, il subappalto è vietato.

In ragione delle specifiche caratteristiche del presente appalto, non possono costituire oggetto di subappalto le prestazioni principali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza, fatta eccezione per l'esecuzione rilievi e misurazioni.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 119, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 36/2023.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Il subappaltatore deve essere qualificato per i servizi che intende assumere.

L'Affidatario che abbia dichiarato in sede di gara di volersi avvalere del subappalto deve richiedere appropriata autorizzazione all'Ente, corredata dal contratto di subappalto. L'Ente, verificato il possesso dei requisiti generali e speciali in capo al subappaltatore, provvederà al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla richiesta. Trascorso detto termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto, ai sensi dell'art. 119, comma 6 del D. Lgs. 36/2023.

Non si configura come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del D. Lgs. 36/2023.

9. Penali

Qualora non vengano rispettati i termini prestabiliti per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, salvo proroghe che potranno essere concesse per giustificati motivi e previa istanza da presentarsi prima dell'esaurimento dei termini contrattuali - e comunque solo nel caso in cui la proroga non pregiudichi gli interessi della Amministrazione - viene applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale, **pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale**, sino a un **massimo del dieci per cento dell'importo contrattuale**, ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Nel caso di gravi ritardi o inadempimenti del professionista, tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni contrattuali, il RUP potrà procedere alla contestazione degli addebiti al professionista, secondo le modalità previste dalle norme vigenti, sino ad arrivare a proporre la risoluzione del contratto alla Stazione Appaltante. È fatta salva per la Stazione Appaltante la possibilità di richiedere il risarcimento dei danni causati dal professionista, anche oltre il limite del 10 per cento dell'importo netto contrattuale.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

PARTE SECONDA - NORME PER L'INCARICO DI PROGETTAZIONE

10. Dichiarazione di Rispondenza degli Impianti e Diagnosi energetica

Prima di procedere alla redazione del progetto esecutivo il progettista dovrà svolgere le verifiche preventive dello stato delle strutture portanti, eventualmente anche mediante esecuzione di idonee prove di carico consistenti in prove strutturali e geognostiche – qualora ritenute opportune e necessarie - e successiva redazione di certificato di idoneità statica, effettuare la preventiva verifica degli impianti esistenti con rilascio finale delle Dichiarazioni di Rispondenza degli stessi, ai sensi del DM 37/2018, o con espressa menzione della non rispondenza nella relazione specialistica e delle previsioni progettuali che consentiranno il rilascio delle Dichiarazioni di Conformità degli Impianti stessi anche per le parti eventualmente non modificate, redigere, nei casi sia prevista dalla normativa vigente o richiesta esplicitamente dalla Stazione Appaltante, la diagnosi energetica standard preventiva dell'edificio al fine di individuare tutti gli interventi eseguibili sull'involucro edilizio e sugli impianti tecnici per migliorare l'efficienza energetica dell'immobile.

La diagnosi energetica standard preventiva di cui al D. Lgs 115/2008 è richiesta per interventi su edifici pubblici che prevedano la ristrutturazione degli impianti termici o la ristrutturazione edilizia che riguardino almeno il 15% della superficie esterna dell'involucro edilizio che racchiude il volume lordo riscaldato. La diagnosi energetica dovrà essere redatta coerentemente con gli indirizzi della normativa tecnica di riferimento (norme della serie UNI CEI EN 16247-1:2012 "Diagnosi energetiche - Parte 1, parte UNI/TR 11775) ed eventualmente potrà valutare e/o quantificare anche i benefici non energetici degli interventi di riqualificazione energetica proposti, quali, ad esempio: miglioramenti per il comfort, la sicurezza, la riduzione della manutenzione, l'apprezzamento economico del valore dell'immobile, la salute degli occupanti, etc.

Il dettaglio della procedura di diagnosi energetica sarà concordato con la stazione appaltante nel rispetto della normativa tecnica di riferimento, tenendo conto delle finalità e delle dimensioni dell'opera in oggetto e della onerosità della attività di rilievo eventualmente necessarie.

Dalla diagnosi si dovranno ricavare gli interventi più idonei da inserire nel progetto, considerando anche la sostenibilità economica degli stessi in funzione del finanziamento complessivamente disponibile e degli interventi di altra natura necessari per rendere l'immobile immediatamente usufruibile per i fini dell'ASPAL.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

La Diagnosi energetica dovrà essere consegnata entro 20 giorni dall'avvio dell'esecuzione del contratto, o, se avviene in un momento successivo, dal momento di consegna da parte della Amministrazione Appaltante delle serie storiche dei consumi dell'edificio e della documentazione tecnica sullo stato attuale del sistema edificio-impianto.

11. Contenuti e modalità di svolgimento della progettazione esecutiva

Ai sensi dell'art. 41 comma 8 e dell'art. 22 allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, il progetto esecutivo deve determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa. Contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare.

Con riferimento al comma 4 dell'art. 22 dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, il progetto esecutivo, integrato con i contenuti previsti per il livello di progettazione omissivo, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, sarà composto dai seguenti documenti:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche, compresa la relazione di sostenibilità dell'opera e la relazione tecnica di cui al comma 1 dell'articolo 8 del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- calcoli del progetto esecutivo degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita;

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia, comprensivo della stima dei costi della sicurezza;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

I contenuti minimi degli elaborati sopra elencati sono dettagliati nell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023. Nella stesura del computo metrico estimativo dovranno essere applicati, per quanto possibile, i prezzi contenuti nel vigente prezzario regionale delle opere pubbliche della Regione Sardegna, mentre in assenza di questi o in caso di utilizzo di voci alternative, il progettista ne dovrà fornire adeguata motivazione nella relazione, ai sensi dell'art. 22, comma 4 della Legge Regionale 8/2018 e ss.mm.ii., sviluppando una dettagliata analisi dei prezzi, da allegare obbligatoriamente agli elaborati di progetto. Anche per la redazione delle analisi dei prezzi il progettista si atterrà principalmente ai prezzi elementari del prezzario regionale in vigore, con particolare riguardo ai costi della manodopera, secondariamente a prezzi unitari rinvenibili da prezzari ufficiali in corso di validità di altre regioni italiane, o in alternativa ai prezzari DEI. Nel caso in cui il progettista dovesse redigere le analisi con l'utilizzo di prezzi elementari derivanti da proprie indagini di mercato dovrà allegare copia di tali indagini in un fascicolo da produrre al RUP per la verifica del progetto.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Resta a carico dell'Affidatario qualsiasi ulteriore onere, prestazione ed elaborato necessario per produrre il progetto completo ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici, e per acquisire tutti i pareri, le approvazioni e le autorizzazioni sul progetto stesso. Sono inoltre a carico dell'Affidatario tutti gli oneri, le prestazioni e le attività, anche non espressamente citati nei punti precedenti, ed anche se comportino la predisposizione di elaborati aggiuntivi e/o modifiche all'impostazione progettuale, ancorché in momenti successivi all'approvazione del progetto da parte del competente organo dell'Amministrazione. Il Responsabile Unico del Progetto può disporre prescrizioni ulteriori di qualità degli elaborati che il Professionista incaricato è tenuto ad osservare.

12. Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, l'appalto rientra nel campo di applicazione del D.M. 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022, in vigore dal 4 dicembre 2022, recante "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi".

Per la fase di progettazione è richiesto al progettista il rispetto delle clausole contrattuali di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato al Decreto CAM sopra citato, che comprende:

- a) la redazione della Relazione di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (Relazione CAM) redatta in sede di progetto ai sensi dell'art. 22, comma 4 dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023;
- b) l'integrazione nella progettazione dei criteri di cui ai capitoli: "2.3-Specifiche tecniche progettuali di livello territoriale-urbanistico", "2.4-Specifiche tecniche progettuali per gli edifici", "2.5- Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione" e "2.6-Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere;
- c) l'integrazione nel Capitolato Speciale d'Appalto del progetto esecutivo delle clausole contrattuali di cui al capitolo "3.1-Clausole contrattuali per le gare di lavori per interventi edilizi" ed ai pertinenti criteri di cui alle specifiche tecniche progettuali al precedente punto b)

Nella Relazione CAM il progettista indica, per ogni criterio:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

1. le scelte progettuali inerenti alle modalità di applicazione di ogni criterio CAM;
2. le modalità di contestualizzazione delle specifiche tecniche alla tipologia di opere oggetto dell'affidamento;
3. i motivi di carattere tecnico che hanno portato all'eventuale applicazione parziale o mancata applicazione delle specifiche tecniche;
4. lo stato ante operam, gli interventi previsti e lo stato post operam e che evidenzii il rispetto dei CAM;
5. i mezzi di prova e le verifiche dei criteri ambientali da adottare pertinenti alla tipologia di opera in oggetto e la raccolta e verifica dei mezzi di prova previsti.

Si specifica che costituiscono quali allegati alla Relazione CAM anche tutti gli elaborati grafico – testuali, le relazioni e le indagini, anche di natura specialistica, individuati come mezzo di prova e verifica nei diversi criteri applicabili al progetto.

Il progettista indica le specifiche tecniche ed i CAM da osservare (capitoli 2.3, 2.4, 2.5, 2.6 dell'allegato al Decreto CAM), i requisiti dei prodotti da costruzione in conformità alle specifiche tecniche CAM (capitoli 2.5, 2.6, 3.1 dell'allegato al Decreto CAM) ed indica, inoltre, i mezzi di prova che l'appaltatore dei lavori dovrà presentare alla Direzione Lavori di cui al paragrafo 1.3.4 Verifica dei criteri ambientali e mezzi di prova, ed alle specifiche di ogni criterio CAM pertinente al progetto.

Per gli aspetti esecutivi è la Direzione Lavori che controlla le modalità di gestione del cantiere e le opportune certificazioni dei materiali e delle forniture nell'ambito dell'accettazione degli stessi (art. 4 allegato II.14 D. Lgs. 36/2023).

13. Valutazione conformità al principio DNSH

L'appalto è finanziato tramite i dispositivi previsti nel Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei centri per l'impiego". Le amministrazioni titolari di misure e i soggetti attuatori devono valutare tramite un processo

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

a due stadi (ex ante ed ex post) la conformità al principio DNSH in coerenza con la Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) (allegata alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 14 maggio 2024 e modifiche successive) che ha lo scopo di supportare l'amministrazione nella valutazione standardizzata della coerenza ai suddetti criteri di DNSH, tramite delle schede tecniche e check list di verifica e controllo.

Sulla base della Mappatura delle misure PNRR, di cui alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 sopraccitata, il progetto potrebbe rientrare nell'ambito di applicazione dei Vincoli DNSH riportati nelle seguenti schede, *valutate in regime 2*" ossia secondo il principio "di non arrecare danno significativo":

- *Scheda 1 – Costruzione di nuovi edifici*
- *Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali.*

Premesso che gran parte dei requisiti e dei vincoli legati al rispetto del principio del DNSH, sono soddisfatti dalla normativa nazionale relativa all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), le schede tecniche allegate alla linea guida precisano gli ulteriori adempimenti e la documentazione necessaria per la verifica.

Nell'ambito della fase di progetto sono richiesti i seguenti documenti:

- **Relazione DNSH**, redatta dal progettista che riporta come il progetto sia conforme a tutti i vincoli DNSH pertinenti all'appalto in oggetto, indicando con precisione i mezzi di prova necessari per la verifica anche in fase di esecuzione.
- **Report di analisi dell'adattabilità al rischio clima**, redatto dal progettista secondo l'Appendice 1 della Guida Operativa del DNSH, ed altre pertinenti linee guida tecniche (Quaderni IFEL).
- **Check list di verifica e controllo Ex Ante**, di cui alla Guida Operativa del DNSH (RGS n. 22 del 14 maggio 2024) precompilata dal progettista sulla base delle caratteristiche del progetto.

Nella fase di esecuzione sono richiesti i seguenti adempimenti:

- **Controllo della documentazione e dei mezzi di prova** messi a disposizione dall'impresa inerenti al rispetto dei requisiti DNSH di materiali e forniture, nell'ambito dell'attività di accettazione da parte della Direzione Lavori.
- **Relazione del Direttore dei Lavori sul rispetto del DNSH** in fase di esecuzione, redatta nell'ambito del CRE.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- **Check list di verifica e controllo Ex Ante ed Ex Post** di cui alla Guida Operativa del DNSH, per quanto di competenza della Direzione Lavori.

14. Ulteriori modalità di svolgimento delle attività di progettazione

Dovranno essere inoltre osservate le seguenti modalità esecutive per le seguenti attività:

- Assistenza all'Amministrazione durante l'acquisizione di tutti i pareri, le approvazioni e le autorizzazioni degli Enti competenti in merito al progetto definitivo ed a quello esecutivo: il Professionista incaricato dovrà fornire assistenza all'Amministrazione per le riunioni, i sopralluoghi e quant'altro necessario ai fini dell'acquisizione dei pareri, delle approvazioni, e delle autorizzazioni sul progetto definitivo - esecutivo. Di ogni riunione, sopralluogo e altro contatto Il Professionista incaricato dovrà produrre uno specifico verbale. Dovranno, inoltre, essere predisposti, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, le copie degli elaborati del progetto, nonché eventuali nuovi specifici elaborati ed eventuali rielaborazioni progettuali che si rendessero necessari al fine del conseguimento dei già menzionati pareri, approvazioni ed autorizzazioni.
- Assistenza all'Amministrazione durante l'espletamento delle procedure di cui all'art. 7 della Legge 241/90: il Professionista incaricato dovrà fornire assistenza all'Amministrazione nell'ambito delle procedure che saranno attivate sulla base del progetto definitivo / esecutivo ai sensi dell'Art. 7 della Legge 241/90 e s.m.i.i. L'assistenza comprende la partecipazione a riunioni, la predisposizione di specifici verbali delle riunioni medesime, le eventuali rielaborazioni progettuali e quant'altro necessario al fine di portare a compimento, con esito positivo, le procedure contemplate alla norma sopra citata.
- Assistenza all'Amministrazione durante l'esperimento delle procedure di aggiudicazione dei lavori: il Professionista incaricato fornirà assistenza all'Amministrazione durante l'espletamento delle gare d'appalto riferite alla realizzazione dell'opera in argomento, predisponendo eventuali specifici elaborati aggiuntivi. Dovrà essere garantita, altresì, la disponibilità a rispondere ai quesiti di natura tecnica relativi al progetto che potranno essere inoltrati dalle imprese partecipanti alle predette gare d'appalto. Il Professionista incaricato s'impegna, inoltre, a riscontrare, entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta scritta, i quesiti tecnici per chiarimenti e per eventuali varianti progettuali durante tutto lo svolgimento dei lavori di costruzione delle opere.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

15. Verifica e validazione del progetto

Il Progettista, durante la stesura del Progetto, sarà costantemente affiancato dal Responsabile Unico del Progetto, che avrà il compito di:

- indirizzare le scelte progettuali in base alle esigenze specifiche dell'ASPAL e del cronoprogramma tecnico/economico;
- rilevare le non conformità e procedere rapidamente a far adottare al Progettista le azioni correttive necessarie per la positiva definizione del progetto.

Il progetto dovrà essere verificato secondo quanto previsto dall'art. 42 e dagli artt. 34 e segg. dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023.

La verifica, che ha luogo durante lo sviluppo della progettazione, è volta ad accertare la rispondenza del progetto alle esigenze espresse nel documento d'indirizzo, la sua conformità alla normativa vigente e la conformità alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento. Inoltre, la verifica è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.

La validazione del progetto posto a base di gara, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 34, comma 4 dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica.

La verifica dovrà essere condotta con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- affidabilità;
- completezza e adeguatezza;
- leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- compatibilità.

Sarà obbligo e onere del Progettista recepire tutte le prescrizioni che verranno impartite dal RUP (nei tempi e nei modi indicati da quest'ultimo) e che emergeranno dagli esiti delle attività di verifica.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Il progetto verrà inoltre verificato rispetto al DIP al fine di monitorare il rispetto dei criteri, dei contenuti e dei tempi in esso stabiliti.

16. Termini di esecuzione delle attività di progettazione

Il Professionista incaricato deve presentare gli elaborati relativi al progetto di cui al presente capitolato, completamente ultimati, secondo le seguenti scadenze:

- a) Esito delle verifiche preventive dello stato delle strutture portanti e Dichiarazione di Rispondenza degli impianti: entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvio del contratto, oppure motivata richiesta di verifiche strumentali entro 10 giorni dall'avvio del contratto e Dichiarazioni di Rispondenza entro 5 giorni dalla ricezione, da parte del progettista, dell'esito delle prove strumentali;
- b) Diagnosi energetica, nei casi sia prevista dalla normativa vigente o richiesta esplicitamente dalla Stazione Appaltante: entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvio del contratto;
- c) progetto esecutivo dell'intervento (art. 41 comma 8 e art. 22 allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023) completo in ogni sua parte, entro 75 (settantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvio del contratto;
- d) i documenti integrativi o le correzioni e rettifiche eventualmente richieste in fase di verifica del progetto, entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di trasmissione del rapporto di verifica.

La richiesta di proroga dei termini di ciascuna delle fasi di espletamento dell'incarico di progettazione dovrà essere adeguatamente motivata.

Restano esclusi dal computo dei giorni utili per l'esecuzione del servizio le fasi di cui alla lettera a) ovvero i tempi necessari all'esecuzione delle indagini preliminari che il progettista dovrà tempestivamente comunicare al RUP, affinché possa procedere ai relativi affidamenti.

17. Numero copie da presentare

Gli elaborati di progetto devono essere consegnati all'ASPAL, secondo le modalità di trasmissione

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

disposte dal RUP, in formato:

- a) digitale non modificabile .pdf per gli elaborati testuali e .pdf e .dwf per gli elaborati grafici;
- b) digitale non modificabile .pdf per gli elaborati testuali e .pdf e .dwf per gli elaborati grafici, muniti di firma digitale, tutti gli elaborati in formato.pdf dovranno essere firmati digitalmente in formato grafico PAdES;
- c) digitale nei seguenti formati convertibili: Testi, file in formato .doc (o in alternativa .odt); Fogli di calcolo, files in formato .xls (o in alternativa .ods); Computi metrici, files in formato .dcf e file di interscambio .xpwe; Eventuali database, files in formato MDB; Disegni, files in formato DWG per Autocad compatibili con le versioni in uso all'ASPAL;
- d) stampa su supporto cartaceo nel numero di copie indicate dal RUP, anche in occasioni differenti, opportunamente fascicolate in cartelle porta progetto (non meno di una cartella per copia) che riportano sul fronte una copertina che indichi l'opera e gli elaborati contenuti e sul retro della copertina l'elenco degli elaborati contenuti.

18. Oneri del progettista

Il progettista incaricato ha l'onere di richiedere, ove occorra, ai competenti Organi o Enti a qualunque titolo preposti, prima in via informale, durante le fasi di redazione del progetto, al fine del buon esito delle approvazioni del progetto stesso, i necessari pareri preventivi inerenti l'opera da progettare, in merito ai vincoli paesaggistici, storici, ai requisiti di valutazione impatto acustico, ecc.

Successivamente alla presentazione degli elaborati, sarà sempre onere del progettista, in qualunque fase della progettazione, acquisire formalmente i pareri di cui al punto precedente.

Resta convenuto che l'Amministrazione formulerà le relative richieste agli Enti preposti, ed il Professionista seguirà tutto l'iter procedurale fino alla definitiva acquisizione del parere.

Sarà altresì onere del progettista rilasciare, in sede di presentazione del progetto esecutivo, una dichiarazione in merito alle rispondenze del progetto proposto alle prescrizioni urbanistiche vigenti nel Comune di Oristano.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

19. Responsabilità del progettista

Il progettista incaricato è responsabile nei confronti della Stazione Appaltante ed è quindi tenuto al risarcimento nel caso in cui, in seguito alla mancata presentazione del progetto nei termini convenzionali, arrechi pregiudizio al finanziamento della spesa, in particolare laddove il finanziamento medesimo sia vincolato alla consegna in tempi stabiliti ed inderogabili degli elaborati tecnici richiesti e previsti nella convenzione.

20. Modifiche al progetto

Il progettista si obbliga d'introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'Amministrazione fino alla definitiva approvazione del progetto stesso, secondo le norme stabilite per le opere dello Stato, purché non stravolgano in modo radicale le previsioni del progetto, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi. Solamente in caso di varianti o soluzioni alternative richieste per iscritto dall'Amministrazione e non dipendenti da deficienze del progetto, l'onorario verrà calcolato prendendo a base di parcella la somma dell'importo dei lavori a base d'asta del progetto originario e di quello a base d'asta determinato a seguito delle sole opere variate. Il compenso per le varianti di cui si è detto sarà pertanto determinato dalla differenza fra gli onorari sopra indicati. Sulla differenza dei due onorari verrà riconosciuto il rimborso spese forfetario nella misura ridotta al 10% (dieci per cento) sempreché non siano stati necessari nuovi rilievi topografici.

21. Proprietà del progetto

Il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, siano riconosciute necessarie, senza che dal progettista possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempreché non venga in definitiva modificato sostanzialmente il progetto nella sua parte artistica o architettonica o nei criteri informativi essenziali. Le eventuali modifiche apportate dalla Stazione Appaltante lasciano intatta la responsabilità dei progettisti per le parti non variate.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

PARTE TERZA - NORME PER L'INCARICO DI COORDINATORE AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/08 E SS.MM.II.

22. Compiti del coordinatore per la sicurezza

L'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) ed in fase di esecuzione (CSE) da parte dell'operatore economico in possesso dei requisiti prescritti dal D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. comprende lo svolgimento di tutti i compiti, obblighi e prescrizioni previsti per tale figura dal D. Lgs n. 81/2008 nonché secondo le esigenze dell'opera da progettare.

Detta prestazione verrà svolta sotto la supervisione del Responsabile dei Lavori (RUP) e del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili dell'ASPAL, precisando che tutte le responsabilità fino al compimento dell'opera, saranno comunque a carico del Professionista incaricato.

23. Contenuti e modalità di svolgimento del coordinamento della sicurezza

Durante la progettazione dell'opera, il coordinatore per la progettazione:

- redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1 del D. Lgs. 81/2008;
- predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1 del D. Lgs. 81/2008.

La redazione del piano della sicurezza e del fascicolo tecnico, qualora l'entità del cantiere sia tale da far rientrare l'intervento nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, deve avvenire con l'osservanza del sopra citato decreto e delle altre norme vigenti per speciali categorie di opere, nonché secondo le disposizioni e gli indirizzi impartiti dal Responsabile dei Lavori (RUP) e del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili dell'ASPAL.

Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

- verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D. Lgs. 81/2008 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

- verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento e il fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni del D. L.gs. 81/2008 e alle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale, e con messa a disposizione in forma digitale al RUP dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Durante la realizzazione dell'opera il Coordinatore della Sicurezza svolgerà anche, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- trasmissione notifica preliminare ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 81/2008;
- assistenza relativa agli adempimenti imposti alla stazione appaltante da norme cogenti;
- coordinamento tra il piano di sicurezza e coordinamento e i piani operativi di sicurezza presentati dalle imprese e garanzia della loro coerente e fedele attuazione nel corso dei lavori;
- garanzia della sicurezza del cantiere e dell'informativa di cantiere ai soggetti esterni coinvolti dai lavori, anche con il supporto della stazione Appaltante;
- adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo di cui al D.lgs. n.81/2008, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- verifica e controllo della completezza e regolarità della documentazione fornita dall'appaltatore dei lavori e dai subappaltatori, ai sensi di legge;
- verifica dell'avvenuta e specifica formazione da parte delle rispettive imprese esecutrici, del personale impiegato in cantiere in tema di sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/2008;
- segnalazione al RUP di anomalie nella gestione in sicurezza del cantiere;
- sospensione, in caso di pericolo grave e imminente riscontrato, di singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, dell'applicazione da parte dell'appaltatore dei lavori e delle imprese esecutrici dei lavori, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verifica della costanza nel tempo dell'idoneità del piano, del fascicolo e dei piani operativi con conseguente adeguamento se necessario;

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- segnalazione al RUP, previa contestazione scritta all'appaltatore e alle imprese esecutrici coinvolte, delle inosservanze alle prescrizioni del piano e alle disposizioni in materia di obblighi dei lavoratori dei datori di lavoro previste dal D.lgs. 81/2008;
- eventuale proposta al RUP di sospensione dei lavori, allontanamento dell'appaltatore dei lavori e delle imprese esecutrici o la risoluzione del contratto;
- portare a conoscenza preventiva di tutti i dipendenti, dei subappaltatori e dei fornitori di tutti i rischi relativi all'area dei lavori all'atto della consegna degli stessi e quelli individuati nel PSC e di tutte le norme vigenti in materia;
- disporre e controllare che tutti i lavoratori presenti in cantiere, dipendenti, subappaltatori e fornitori siano dotati ed usino i DPI appropriati e prescritti per i rischi connessi con le lavorazioni e /o con le operazioni da effettuare durante l'esecuzione dei lavori;
- controllare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera compresi quelli eventualmente noleggiati o di proprietà dei subappaltatori dell'Appaltatore dei lavori, siano in regola con le prescrizioni vigenti;
- chiedere l'allontanamento immediato delle attrezzature, mezzi d'opera o altro non rispondenti alle norme vigenti in materia ed a sostituirli con altri idonei al corretto e sicuro utilizzo ed impiego;
- verifica che siano informati, immediatamente prima dell'inizio di ogni lavorazione prevista nell'affidamento, tutti i propri dipendenti, subappaltatori, fornitori, dei rischi specifici della lavorazione da intraprendere e delle misure di prevenzione, sicurezza e protezione da adottare;
- controllare l'ottemperanza, in caso di infortunio incidente, a tutte le incombenze prescritte dalla legge e, in particolare, a consegnare alla stazione appaltante le copie delle denunce di infortuni presentate alla sede INAIL competente;
- rendicontare la propria attività in cantiere durante i lavori mediante la redazione di appositi verbali almeno in duplice copia, debitamente sottoscritti dall'appaltatore dei lavori, e dalle imprese esecutrici, una delle quali dovrà essere trasmessa al RUP. Dovrà inoltre essere compilato anche uno specifico registro (libro - giornale della sicurezza), vidimato a cura del RUP, da conservarsi in cantiere; in questo registro, che affiancherà il giornale dei lavori, dovranno essere contestualmente aggiornati e sottoscritti dal CSE i

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

sopralluoghi espletati, le disposizioni impartite, le modalità ed i tempi di risposta dell'impresa;

- garanzia della propria personale presenza in cantiere assicurando comunque la reperibilità durante l'orario di lavoro dell'impresa;
- presenza/sopralluogo del CSE con registrazione sull'apposito libro-giornale delle verifiche e delle attività effettuate;
- presenza ogni qualvolta vengano svolte lavorazioni a rischio elevato e comunque se individuate come tali nel PSC, ovvero quando lo richieda il RUP o il direttore dei lavori;
- organizzazione, predisposizione, documentazione delle riunioni di coordinamento di cui all'art. 92 comma 1 lett. c. del D.lgs. 81/2008;
- relazionare in ordine alle operazioni svolte e alle metodologie adottate, a semplice richiesta del RUP;
- fornire al RUP ogni assistenza in materia di sicurezza e salute nel cantiere;
- fornire la propria consulenza, anche scritta con redazione di pareri motivati in ordine a vertenze/riserve dell'appaltatore dei lavori in materia di sicurezza.

Tutte le prestazioni devono essere svolte secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale, e con messa a disposizione in forma digitale al RUP dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

24. Termini di esecuzione dei compiti di CSE

Il professionista si obbliga alla presentazione tempestiva dei documenti di cui al precedente articolo alla scadenza prevista per la presentazione del progetto esecutivo.

Il piano della sicurezza e coordinamento dovrà essere consegnato alla Stazione Appaltante in supporto cartaceo ed in formato alfanumerico; in particolare le relazioni sono presentate in formato DOC o convertibile.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Le prestazioni relative al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione decorreranno dalla data del verbale di consegna dei lavori all'impresa appaltatrice e si concluderanno, secondo i tempi stabiliti per la realizzazione delle opere dal progetto esecutivo, con il termine delle stesse e con la conclusione positiva del collaudo tecnico funzionale e tecnico amministrativo, fino all'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

25. Introduzione di modifiche al piano della sicurezza

Fino al momento della definitiva approvazione del piano, secondo le norme stabilite dalle vigenti leggi che regolano la materia, il Professionista è tenuto ad introdurre nel piano stesso, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante e da questa richieste per iscritto, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

26. Proprietà del piano di sicurezza e del fascicolo tecnico

Il piano di sicurezza e coordinamento resterà di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, così come il fascicolo tecnico con la precisazione che, per quest'ultimo elaborato, potrà darvi o meno attuazione, introdurre nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle variazioni ed aggiunte che, a proprio insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal Professionista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta se non quella di essere sollevato da ogni responsabilità per le modifiche apportate nel tempo.

Le eventuali modifiche apportate dalla Stazione Appaltante lasciano intatta la responsabilità del Professionista incaricato per le parti non variate.

27. Termini di esecuzione dei compiti di CSE

Le prestazioni relative al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione decorreranno dalla data del verbale di consegna dei lavori all'impresa appaltatrice e si concluderanno, secondo i tempi stabiliti per la realizzazione delle opere dal progetto esecutivo, con il termine delle stesse e con la conclusione positiva del collaudo tecnico funzionale e tecnico amministrativo, fino all'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

PARTE QUARTA - NORME PER LO SVOLGIMENTO DELLA DIREZIONE DEI LAVORI

28. Contenuti e modalità di svolgimento della direzione dei lavori

L'attività di Direzione dei Lavori dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art.114 del D. Lgs. 36/2023 e dall'allegato II.14 del Codice relativo a "Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità".

Il Direttore Lavori dovrà controllare il rispetto del cronoprogramma e verificare la concreta realizzazione delle opere previste in progetto impartendo all'impresa le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione alla gravità dell'inadempimento, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP.

Oltre ai compiti indicati all'art. 1 dell'allegato II.14 al D. Lgs. 36/2023, nel contesto dell'incarico di Direzione dei Lavori si ritengono ricomprese le seguenti attività:

- a) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i);
- b) redazione di varianti e/o elaborati progettuali "as built" per le lavorazioni che hanno subito modifiche impartite ed autorizzate in corso d'opera e relativa contabilità;
- c) aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
- d) predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;
- e) attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.

Al termine dei lavori, il Direttore Lavori dovrà provvedere a:

- emettere il certificato di ultimazione dei lavori;
- comunicare l'ultimazione dei lavori alle autorità competenti;
- compilare il conto finale e la relazione relativa;
- trasmettere al RUP tutta la documentazione tecnico-amministrativa, le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "As Built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, etc.

I compiti degli eventuali Direttori Operativi e ispettori di cantiere sono quelli definiti all'allegato II.14 del

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

D. Lgs.36/2023. Alla Direzione Lavori spetta il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso rilievi in cantiere e verifica dei documenti contabili. La Direzione Lavori è tenuta a sottoscrivere tutti i documenti contabili previsti per legge compresi i SAL/Stato Finale ed i Certificati di pagamento.

L'operatore economico in fase di Direzione dei Lavori dovrà organizzare in modo stabile e continuativo presso l'area di cantiere l'ufficio di direzione lavori, monitorando e aggiornando costantemente il progetto per la redazione degli "As Built" finali.

Il Direttore dei Lavori dovrà garantire, nelle forme ritenute più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore per tutta la durata dei lavori; dovrà comunque garantire la presenza di almeno un responsabile dell'Ufficio di Direzione Lavori almeno 3 (tre) giorni alla settimana e la propria personale presenza in cantiere almeno 1 (una) volta alla settimana e comunque ogni qualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni particolarmente importanti e significative, da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori che dovrà essere tenuto e custodito e aggiornato in conformità con la normativa vigente), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili, con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., l'ufficio di DL unitamente al CSE dovrà garantire una presenza continuativa e costante nei luoghi interessati dalle attività indicate, fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi interessati dall'intervento.

Il Direttore dei Lavori (coordinatore dell'ufficio di Direzione Lavori) effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale e con messa a disposizione in forma digitale al RUP dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dal giornale dei lavori.

In considerazione del tipo di finanziamento che sovvenziona la realizzazione dell'intera opera, la Direzione Lavori dovrà costantemente coadiuvare il RUP nella richiesta ed ottenimento, da parte di chi eseguirà materialmente i lavori, di tutta la documentazione tecnico-amministrativa, nessuna esclusa,

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

necessaria ad assolvere agli obblighi di monitoraggio imposti dai fondi PNRR. Inoltre, unitamente al RUP, dovrà porre in atto tutte le azioni necessarie al raggiungimento delle milestone e target dettati dalla Missione PNRR in cui è inserito l'intervento di cui trattasi (M5C1 – Investimento 1.1).

29. Termini di esecuzione della Direzione dei Lavori

Le prestazioni relative alla Direzione dei Lavori decorreranno dalla data del verbale di consegna dei lavori all'impresa appaltatrice e si concluderanno, secondo i tempi stabiliti per la realizzazione delle opere dal progetto esecutivo, con il termine delle stesse e con la conclusione positiva del collaudo tecnico funzionale e tecnico amministrativo, fino all'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

PARTE QUINTA - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

30. Validità del contratto

Il contratto di cui il presente Capitolato fa parte, è impegnativo per il Professionista incaricato dal giorno della trasmissione unitamente alla determinazione di aggiudicazione cui è allegato.

31. Inadempienze del Professionista

Qualora l'operatore economico incaricato, cui sia stato conferito l'incarico completo di cui al presente Capitolato, non accetti o non esegua parte dell'incarico, nella liquidazione del compenso non verrà corrisposta la maggiorazione per l'incarico parziale ed inoltre al professionista recedente o inadempiente verranno addebitati anche i maggiori oneri che l'Amministrazione incontrerà per l'espletamento da parte di altro professionista delle parti di incarico non assolute.

Nel caso che il Professionista incaricato non ottemperi alle prescrizioni impartite dal RUP, questi ne informa il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzione dei beni e immobili, il quale, sentito il professionista, decide in merito con provvedimento immediatamente esecutivo.

32. Controversie

Qualunque controversia dipendente dal conferimento dell'incarico, che non sia stato possibile comporre in via amministrativa, verrà deferita al giudizio di un Giudice Ordinario del Tribunale competente per territorio, con esclusione del Collegio Arbitrale.

In pendenze del giudizio sopra citato, l'operatore economico incaricato non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nel presente Capitolato.

33. Trattamento dati personali e privacy

L'operatore economico si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Amministrazione. Ai sensi del codice della privacy di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, si autorizzano

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Tutti i dati saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D. Lgs 101/2018 e secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

34. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alle norme del Codice civile e alla specifica Legge in vigore per la regolamentazione di incarichi professionali.